



# **COMUNE DI MERGOZZO**

**Provincia del Verbano Cusio Ossola**

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail [mergozzo@ruparpiemonte.it](mailto:mergozzo@ruparpiemonte.it)

**Deliberazione di Consiglio Comunale n. 04/2014**

**COPIA**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 04**

**OGGETTO: Gestione dei servizi socio assistenziali da parte del CISS del Verbano. Modalità Operative.-**

L'anno **duemilaquattordici**, addì **ventisette**, del mese di **febbraio**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito in sessione **STRAORDINARIA URGENTE** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

| <b>Cognome e Nome</b> |              | <b>Carica</b> | <b>Pr.</b> | <b>As.</b> |
|-----------------------|--------------|---------------|------------|------------|
| TOGNETTI              | Paolo        | Sindaco       | X          |            |
| AGNESINA              | Francesco    | Consigliere   | X          |            |
| NIBBIO                | Ferruccio    | Consigliere   | X          |            |
| STOTO                 | Massimiliano | Consigliere   | X          |            |
| NEGRI                 | Patrizia     | Consigliere   | X          |            |
| CIANI                 | Francesco    | Consigliere   | X          |            |
| FANTOLI               | Gianfranco   | Consigliere   | X          |            |
| DIFINO                | Giuseppina   | Consigliere   | X          |            |
| GROSSI                | Antonio      | Consigliere   | X          |            |
| MAFFIOLI              | Lorenzo      | Consigliere   | X          |            |
| DIBIASE               | Michele      | Consigliere   | X          |            |
| BARONI                | Rosella      | Consigliere   | X          |            |
| VOLPONE               | Chiara       | Consigliere   | X          |            |
|                       |              |               | 13         |            |

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DI PIETRO dr. Nicola** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **TOGNETTI Paolo**, nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.



# **COMUNE DI MERGOZZO**

**Provincia del Verbano Cusio Ossola**

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail [mergozzo@ruparpiemonte.it](mailto:mergozzo@ruparpiemonte.it)

## **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 04/2014**

**OGGETTO:** Gestione dei servizi socio assistenziali da parte del Ciss del Verbano. Modalità operative.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **PREMESSO**

- che, ai sensi dell'art. 7 della vigente legge regionale n. 11 del 28 febbraio 2012, questo Ente è obbligato a gestire in forma associata con altri comuni i servizi sociali, essendo stata fissata la soglia limite demografica di quaranta mila abitanti;
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 17 in data 7 maggio 2013, esecutiva, questa Amministrazione ha deliberato di recedere, con decorrenza dal 1 gennaio 2014, dal Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali (C.I.S.S. – Ossola), impegnandosi, ai sensi dell'art. 6 della convenzione consortile, a far fronte nei confronti dello stesso agli impegni e alle spese correnti assunte in detto anno e alle obbligazioni con effetti permanenti
- che con la stessa delibera consiliare n. 17/2013, questo Ente ha deliberato di aderire, contestualmente e dalla predetta data, al Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del Verbano, avente sede legale a Verbania Piazza Daniele Ranzoni n. 24, accettando integralmente l'atto costitutivo e lo statuto del predetto consorzio;
- che le motivazioni che hanno portato il comune ad operare detto trasferimento di funzioni sono:
  - a) Geografica, in quanto questo ente è più vicini a quello verbanese;
  - b) Burocratica, in quanto questo ente fa già parte dell'Asl 14 che gestisce il territorio verbanese;
  - c) Economica, in quanto la differente modalità di pagare i servizi offerti dai due Ciss potrebbe essere vantaggiosa per il comune;

#### **RILEVATO:**

- che con l'adesione al predetto Consorzio, il comune, a far data del 1 gennaio 2014 ed a fronte del pagamento di una quota annua determinata nell'anno 2013 in € 15,39 per abitante, usufruisce obbligatoriamente ai seguenti dei servizi istituzionali:

Servizio sociale professionale

Assistenza domiciliare per minori e portatori di handicap

Affidamento familiare / professionale di minori

Servizio di educativa territoriale per nuclei problematici con minori

Interventi sui minori nell'ambito dei rapporti con l'Autorità Giudiziaria

Adozioni nazionali e internazionali

Centro Diurno per minori

Inserimenti in strutture residenziali socio assistenziali

Inserimenti al Centro diurno Centroanch'io per disabili

Inserimenti lavorativi per soggetti disabili e fasce deboli (SIL)

Progetto Autonomia abitativa e weekend per disabili

Comunità di tipo familiare per disabili gravi Mia Casa

Gestione tutele minori

Corsi di aggiornamento per Operatori Socio Sanitari ed Educatori Professionali

Attività di vigilanza – Unità valutativa geriatrica (UVG) – Unità di valutazione distrettuale (UVD) in collaborazione con ASL VCO

Rette inserimento minori in comunità alloggio



# **COMUNE DI MERGOZZO**

**Provincia del Verbano Cusio Ossola**

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail [mergozzo@ruparpiemonte.it](mailto:mergozzo@ruparpiemonte.it)

## **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 04/2014**

Assegni di affidamento familiare/ professionale minori  
Borse lavoro soggetti disabili e svantaggiati  
Assegni di cura per persone non autosufficienti (in base ai fondi regionali disponibili)  
Telesoccorso  
Contributi di sostegno alla natalità  
Contributi per le famiglie numerose

-Che è in facoltà del comune, sulla base di apposita delega e previo pagamento di una quota annuo aggiuntiva determinata dall'Assemblea dei Sindaci, usufruire dei seguenti ulteriori servizi facoltativi:

Coordinamento e gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare – SAD  
Servizio trasporti  
Servizio di assistenza economica per i cittadini in stato di bisogno  
Servizio integrazione retta di ricovero per adulti e anziani.

### **RILEVATO, altresì,**

che l'Assemblea Consortile del Consorzio Intercomunale dei servizi Sociali dell'Ossola con proprio atto n. in data ha quantificato in € 26.000,00 la somma annua dovuta dal comune allo stesso, per la durata di due anni, per effetto del recesso ai sensi dell'art. 6 della convenzione consortile;

che sono sorti per questo ente dei dubbi sul se e sul quantum della predetta somma basata su presunte obbligazioni con effetti permanenti;

**RAVVISATA** la necessita di recuperare dei fondi per fare fronte alla predetta spesa, usufruendo da parte del Ciss Verbano, dei servizi istituzionali obbligatori e affidando allo stesso previo pagamento della quota annua per abitante di € 15,70, per una spesa annua presunta quantificata in complessive € 35.230,80, ed affidando allo stesso, per la durata di due anni, il solo servizio facoltativo di assistenza domiciliare per un monte ore settimanale di 10 ore previo pagamento del costo orario di € 19,90, per una spesa annua presunta quantificata in complessive € 10.348,00.

**VISTA** la bozza di convenzione tra il Comune ed il Consorzio Servizi Sociali del Verbano per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare per anziani per il biennio 2014- 2015, costituita da 12 articoli, che si allega al presente atto (allegato A);

**ATTESA**, inoltre, la necessità di definire sulla base del predetto costo orario che verrà sostenuto dal comune per il servizio facoltativo di assistenza domiciliare un sistema di fasce di agevolazione (di esenzioni e riduzioni) a favore degli utenti del predetto servizio come di seguito meglio riportate:

-esenzione dal pagamento del ticket per i soggetti con Isee fino a € 6.000,00  
-pagamento di un ticket pari al 30% del costo del servizio per i soggetti con Isee fino ad € 8.000,00;  
-pagamento di un ticket pari al 50% del costo del servizio per i soggetti con Isee da € 8.001,00 a € 10.000,00;  
per i redditi superiori la tariffa è tutta a carico dell'utente



# COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

## Deliberazione di Consiglio Comunale n. 04/2014

**DATO ATTO** che sulla presente proposta di delibera sono state sentite la Commissione consiliare istituzionali e la commissione consiliare per i servizi sociali;

**VISTO** il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 238 del TUEL dal Revisore dei Conti dr Simone Cinquini;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile di cui all'articolo 49 comma 1 del D.Lgvo n. 267/2000 da parte del Responsabile del Servizio Amministrativo che qui di seguito sottoscrive:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.TO Porta Giacomo

**ASCOLTATO** l'intervento del consigliere Lorenza Maffioli, il quale dopo avere chiesto ed ottenuto i necessari chiarimento sulla vicenda del passaggio del comune di Mergozzo dal Ciss Ossola al Ciss Verbano, ed ulteriori chiarimenti sulle modalità di espletamento dei servizi da parte del nuovo gestore, preannuncia il voto di astensione del proprio Gruppo Consiliare e consegna al segretario apposita nota contenente la dichiarazione di voto, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** l'art. 42 del D.lgs. 267/00;

Visto l'esito della votazione, espressa per alzata di mano dai convenuti aventi diritto al voto che dà il seguente risultato:

| Presenti | Astenuti                                                              | Votanti | Voti favorevoli | Voti Contrari |
|----------|-----------------------------------------------------------------------|---------|-----------------|---------------|
| 13       | 4 (Maffioli Lorenzo, Dibiasi Michele, Baroni Rosella, Volpone Chiara) | 9       | 9               | 0             |

## DELIBERA

1) Di prendere atto del fatto che il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del Verbano con decorrenza dal 1 gennaio 2014, a fronte del pagamento da parte del comune di una quota annua determinata nell'anno 2013 in € 15,70 per abitante, gestisce per conto dello stesso i seguenti servizi istituzionali obbligatori:

Servizio sociale professionale

Assistenza domiciliare per minori e portatori di handicap

Affidamento familiare / professionale di minori

Servizio di educativa territoriale per nuclei problematici con minori

Interventi sui minori nell'ambito dei rapporti con l'Autorità Giudiziaria

Adozioni nazionali e internazionali

Centro Diurno per minori

Inserimenti in strutture residenziali socio assistenziali

Inserimenti al Centro diurno Centro anch'io per disabili

Inserimenti lavorativi per soggetti disabili e fasce deboli (SIL)

Progetto Autonomia abitativa e weekend per disabili

Comunità di tipo familiare per disabili gravi Mia Casa



# **COMUNE DI MERGOZZO**

**Provincia del Verbano Cusio Ossola**

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail [mergozzo@ruparpiemonte.it](mailto:mergozzo@ruparpiemonte.it)

## **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 04/2014**

### **Gestione tutele minori**

Corsi di aggiornamento per Operatori Socio Sanitari ed Educatori Professionali

Attività di vigilanza – Unità valutativa geriatrica (UVG) – Unità di valutazione distrettuale (UVD) in collaborazione con ASL VCO

Rette inserimento minori in comunità alloggio

Assegni di affidamento familiare/ professionale minori

Borse lavoro soggetti disabili e svantaggiati

Assegni di cura per persone non autosufficienti (in base ai fondi regionali disponibili)

Telesoccorso

Contributi di sostegno alla natalità

Contributi per le famiglie numerose

2) Di affidare al Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del Verbano a fa data dal 1 gennaio 2014 e per la durata di due anni, a fronte del pagamento da parte del comune di una quota annua determinata nell'anno 2014 in € 19,90 per abitante, la gestione del servizio facoltativo di assistenza domiciliare, alle condizioni tutte fissate nella bozza di convenzione, che con il presente atto si approva e che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale come allegato A), autorizzando il Sindaco Pro tempore quale legale rappresentante dell'ente a sottoscriverla con il Presidente del Ciss Verbano;

3) Di stabilire che gli utenti del servizio facoltativo di assistenza domiciliare dovranno concorrere al costo del servizio orario sostenuto dal comune secondo il seguente sistema di fasce di agevolazione (di esenzioni e riduzioni):

-esenzione dal pagamento del ticket per i soggetti con Isee fino a € 6.000,00

-pagamento di un ticket pari al 30% del costo del servizio per i soggetti con Isee fino ad € 8.000,00;

-pagamento di un ticket pari al 50% del costo del servizio per i soggetti con Isee da € 8.001,00 a € 10.000,00;

Per i redditi superiori la tariffa è tutta a carico dell'utente

4) Di delegare alla Giunta Comunale, tenuto conto delle reali esigenze che emergeranno durante la gestione del servizio e delle effettive disponibilità di bilancio, la facoltà di rivedere il monte ore settimanale del servizio facoltativo di assistenza domiciliare ed il sistema di fasce di agevolazione di cui sopra;

5) Di dare incarico al Responsabile del Servizio Finanziario a porre in essere tutti gli atti intesi a dare attuazione alla presente deliberazione, assumendo i relativi impegni di spesa quantificati per il corrente anno in € 35.230,80 per i servizi istituzionali obbligatori ed in € 10.348,00 per il servizio di assistenza domiciliare, provvedendo alle relative liquidazione secondo le modalità ed tempi definiti con il Ciss Verbano, ed acquisendo i proventi relativi ai ticket dovuti dagli utenti del servizio facoltativo di assistenza domiciliare, previa verifica dell'Isse degli stessi;

6) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Ciss Verbano per i provvedimenti di competenza dello stesso;



## **COMUNE DI MERGOZZO**

**Provincia del Verbano Cusio Ossola**

*Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it*

### **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 04/2014**

Su proposta del Presidente

Riscontrata l'urgenza di provvedere in merito

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'esito della votazione, espressa per alzata di mano dai convenuti aventi diritto al voto che dà il seguente risultato:

| Presenti | Astenuti                                                                 | Votanti | Voti favorevoli | Voti Contrari |
|----------|--------------------------------------------------------------------------|---------|-----------------|---------------|
| 13       | 4 (Maffioli Lorenzo, Dibiase Michele,<br>Baroni Rosella, Volpone Chiara) | 9       | 9               | 0             |

### **D E L I B E R A**

di dichiarare il presente atto di immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**CONVENZIONE  
TRA IL COMUNE DI MERGOZZO  
E IL CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI DEL VERBANO  
RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO  
DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI (SAD)  
PER IL BIENNIO 2014- 2015**

L'anno duemilaquattordici, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_

**TRA**

Il Comune di Mergozzo ( di seguito denominato Comune) Codisce fiscale 84003060039, qui rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. Tognetti Paolo, nato a Verbania il 10 gennaio 1968, elettivamente domiciliato presso il Comune di Mergozzo via Ai Mulini n. 22 C.F TGNPLA68A10L746C, il quale agisce in nome e per conto e nell'interesse dell'Ente sopra indicato

**E**

Il Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano ( di seguito denominato CSSV), qui rappresentato dal Presidente pro tempore Sig. FRANCO DIAZZI, nato a Sermide (MN) il 11/11/1947 elettivamente domiciliato presso il CSSV piazza Ranzoni, 24 – VERBANIA - C.F. 93015370039, il quale agisce in nome e per conto e nell'interesse dell'Ente sopra indicato

**Premesso**

che con delibera n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ il Consiglio Comunale di Mergozzo ha deliberato l'approvazione della Convenzione con il CSSV, ente gestore delle funzioni socio- assistenziali così come previsto dalla Legge Regionale n. 1/2004, relativa all'affidamento del Servizio di Assistenza Domiciliare per anziani (di seguito denominato SAD) per anni 2014 e 2015 a far data dal 01/01/2014.

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

La presente convenzione ha come oggetto l'affidamento al CSSV della gestione del **SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)** rivolto alla popolazione anziana residente a Mergozzo.

**Art. 2 – PRINCIPI E FINALITA' DEL SAD**

Il SAD è rivolto a persone sole anziane (o nuclei familiari), che si trovano in condizioni di autonomia ridotta o compromessa per motivi legati all'età, a malattie, a condizioni sociali di difficoltà.

Il SAD è finalizzato al mantenimento della persona in difficoltà nel suo naturale ambiente di vita, nel rispetto delle diversità e caratteristiche individuali. In questo senso va inteso come un servizio di sostegno alla persona e alla famiglia, che attraversa tutte le fasce di età e le categorie di bisogno, pur riconoscendo un peso maggiore alla popolazione anziana in genere e ai cittadini che, a causa dell'insorgere di una condizione di dipendenza, risultino a rischio di ricovero.

Questa specifica finalità emerge principalmente da due considerazioni:

- il servizio è istituzionalmente preposto ad assistere un'utenza diversificata per tipologia e bisogni;
- la famiglia (e/o la rete parentale allargata) è da considerarsi come risorsa che, a determinate condizioni, può essere aiutata a mantenere al proprio interno la persona che si trova in difficoltà.

L'indice di autosufficienza o comunque il grado di dipendenza deve essere rapportato all'individuo, alla sua famiglia e/o al suo contesto ambientale e sociale.

Il concetto di non autosufficienza individuale può essere correttamente utilizzato solo considerandone la correlazione con quello di dipendenza dall'ambiente complessivamente inteso.

Il SAD si pone come strumento importante – tra gli altri che compongono la rete di opportunità offerte dalla comunità locale allargata – se assume su di sé non solo il compito di erogare prestazioni specifiche, ma anche il collegamento e la promozione delle risorse.

Per svolgere questa basilare funzione il servizio deve avere caratteristiche di elasticità, flessibilità, tempestività, deve essere efficacemente e funzionalmente diversificato.

**Art 3 – DESTINATARI DEL SERVIZIO**

Ogni persona o nucleo, al cui interno vi è un componente anziano che necessità di assistenza a domicilio, ha diritto, indipendentemente dal reddito, di presentare domanda al fine di richiedere l'aiuto necessario.

I parametri, cui si fa riferimento, sono dati dalla dipendenza fisica, psichica, relazionale, economica e ambientale che, analizzati in correlazione, definiscono l'indice di dipendenza dal contesto di origine.

In ogni caso il servizio viene assicurato prioritariamente alle situazioni caratterizzate dalla gravità delle problematiche espresse da anziani traumatizzati e non, soli o dipendenti dal contesto familiare e/o parentale allargato.

Un ulteriore criterio di priorità è ovviamente rappresentato dalla situazione di difficoltà economica.

I richiedenti devono essere residenti nel Comune di Mergozzo.

Per i residenti nel Comune di MERGOZZO il prescindere dalla variabile reddito per il diritto all'accesso non significa gratuità del servizio per tutti. All'utenza infatti viene richiesto di contribuire al costo del servizio in misura proporzionale al reddito del nucleo familiare richiedente secondo i parametri definiti dall'Amministrazione comunale. La gestione della compartecipazione dell'utenza al servizio resta totalmente in capo all'Amministrazione comunale, che adotta il provvedimento della compartecipazione stessa.

#### **Art 4 – ACCESSO AL SERVIZIO**

L'Assistente Sociale del CSSV fornisce, negli orari di ricevimento al pubblico, ogni informazione sul SAD, provvedendo a raccogliere il bisogno espresso dal cittadino.

L'Assistente Sociale del CSSV provvede a effettuare l'analisi della domanda, valutando l'effettiva congruità della richiesta rispetto ai criteri del servizio e l'effettiva urgenza dell'intervento. L'Assistente Sociale per procedere alla presa in carico effettuerà anche la visita domiciliare e provvederà a inviare all'Unità Valutativa Geriatrica dell'ASL VCO la richiesta di intervento domiciliare perché proceda alla valutazione del grado di non autosufficienza.

I criteri, che il servizio utilizza per la definizione della gravità del bisogno e delle priorità d'erogazione sono:

- grado di non autosufficienza del soggetto;
- supporto parentale (anziano solo – coppia di anziani – anziano invalido civile – anziano in nucleo familiare problematico – anziano in gruppo familiare);
- particolare emergenza sociale;
- ordine cronologico di presentazione della domanda anche in rapporto alle risorse umane disponibili;
- situazione economica.

L'Assistente Sociale, verificate le condizioni di ammissibilità al servizio, predispone insieme con le altre figure professionali del territorio (medico curante, infermiere professionale, operatore socio sanitario) un progetto di intervento individualizzato, che fa parte della relazione da inviare al Comune.

Nel progetto vengono sinteticamente descritte le attività da svolgere a domicilio, il monte ore settimanale previsto, la periodicità dell'intervento.

La presa in carico di nuovi utenti è subordinata al parere del Comune e alle risorse economiche disponibili.

La documentazione sui redditi dell'utente viene richiesta direttamente dagli uffici comunali competenti, che provvedono alla valutazione e a comunicare all'utente la quota di compartecipazione alla spesa.

#### **Art. 5 – CARATTERISTICHE E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO**

Le attività caratteristiche del SAD, svolte dall'Operatore Socio Sanitario (OSS), sono:

- aiuto alla persona nel mantenimento della cura della persona ;
- aiuto a mantenere o recuperare le autonomie residue nelle attività quotidiane;
- aiuto nell'igiene dell'ambiente domestico;
- aiuto nelle attività connesse a prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione (assistenza nella corretta assunzione delle terapie farmacologiche, frizioni per la prevenzione delle piaghe da decubito, prelievo della temperatura, segnalazione al medico curante di anomalie nelle condizioni dell'utente);
- informazione, aiuto e stimoli alla partecipazione ad attività socializzanti del territorio e quanto previsto dal profilo professionale dell'OSS.

Gli interventi di igiene dell'ambiente domestico, nell'ottica del SAD a prevalente tutela della persona, vengono assicurati nelle situazioni di significativo disagio socio-sanitario, reddito minimo e assenza di una rete parentale di appoggio; tali interventi costituiscono parte integrante del progetto in atto sulla persona o nucleo e non devono essere ridotti a meri interventi di pulizia delle abitazioni.

In generale gli interventi sono caratterizzati da una metodologia professionale finalizzata al mantenimento e allo sviluppo dell'autonomia personale e della vita di relazione.

Ogni intervento deve essere personalizzato al fine di rispettare le diverse caratteristiche di ogni utente e pertanto per ogni situazione viene predisposto uno specifico progetto, nel quale in accordo con l'utente possono essere coinvolti la famiglia, la rete parentale, il vicinato, il volontariato ecc...

L'équipe del SAD, composta dall'Assistente Sociale e dagli OSS, è coordinata dall'Assistente Sociale del CSSV.

La definizione e il coordinamento del programma di intervento, previsto nel progetto individuale redatto dall'UVG, è affidata all'Assistente Sociale, alla quale l'OSS riferisce in merito a ogni variazione o ulteriore bisogno rilevato nelle situazioni già prese in carico, per eventualmente attivare ulteriori interventi o per la modifica del programma stesso.

Agli utenti/familiari viene richiesto di vidimare il prospetto mensile delle ore prestate dall' OSS ed effettivamente fruite dall'utente. Detti prospetti vengono consegnati mensilmente all'Assistente Sociale del CSSV, che provvede alla verifica e a trasmetterli all'Amministrazione Comunale. Questa, se rientrando nella fattispecie, predisporrà il bollettino precompilato per il versamento della quota di compartecipazione dell'utente riferita al servizio effettivamente fruito.

Per ciascun utente l'Assistente Sociale gestirà una cartella-utente nella quale l'Assistente Sociale è tenuta a registrare l'andamento dell'intervento e le eventuali variazioni del progetto individuale. La modifica, sospensione o chiusura dell'intervento è disposta dall'Assistente Sociale dopo la valutazione congiunta in équipe, raccolti tutti gli elementi utili e previa verifica diretta presso l'utente. I dati raccolti dall'Assistente Sociale nella cartella utente sono soggetti alla tutela della privacy in quanto contengono dati personali e dati sensibili.

#### **Art 6 – DIRITTI E DOVERI DELL'UTENTE**

Per un migliore svolgimento del servizio l'utente dovrà attenersi a quanto segue:

- confermare le prestazioni fruite con firma posta in calce alla scheda rilevazione mensile, che l'OSS provvederà a compilare a conclusione di ogni prestazione presso il domicilio dell'utente;
- avvertire il servizio in caso di temporanea assenza dal proprio domicilio;
- non chiedere all'operatore prestazioni fuori dall'orario (anche a pagamento)

L'utente nulla deve al servizio e al personale ad esso preposto, se non la quota di compartecipazione alla spesa, che sarà disposta secondo le modalità specificate nelle apposite delibere comunali.

Eventuali reclami, inerenti al servizio, devono essere presentati per iscritto al Direttore del CSSV e per conoscenza all'Amministrazione Comunale.

#### **Art 7 – COMPITI DELL'ASSISTENTE SOCIALE**

L'Assistente Sociale del CSSV rappresenta il collegamento tra l'utente, l'Amministrazione Comunale e il CSSV ed è tenuta a:

- fornire all'utenza le informazioni utili e necessarie su servizi, normative, risorse disponibili e quanto altro possa rappresentare una possibile risposta ai bisogni segnalati;
- realizzare in accordo con le altre figure professionali preposte il progetto di intervento individualizzato, previa verifica delle condizioni di ammissibilità al SAD di cui all'art. 4 della presente convenzione, confrontandosi costantemente con l'Amministrazione Comunale;
- coordinare l'équipe degli OSS con riunioni di monitoraggio e verifica degli interventi. Gli incontri hanno scadenza settimanale, salvo motivi particolari.
- mantenere i rapporti con altri servizi o enti del territorio, che concorrono alla realizzazione del progetto individuale (servizi sanitari, volontariato ecc...);
- trasmettere mensilmente all'Amministrazione Comunale le schede mensili, effettivamente svolte a domicilio dell'utente, al fine di consentire all'ufficio competente di emettere il bollettino della quota di compartecipazione alla spesa, se prevista;
- mantenere i rapporti con l'Amministrazione Comunale per la verifica periodica sull'andamento del SAD.
- garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti l'utente e la sua famiglia.

E' fatto divieto assoluto al personale di accettare alcuna forma di compenso di qualsiasi natura da parte dell'utente /familiare, così come previsto dal Codice di comportamento del dipendente pubblico.

#### **Art. 8 – COMPITI DELL' OPERATORE SOCIO SANITARIO**

L'OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) è l'operatore professionalmente qualificato a svolgere gli interventi assistenziali presso il domicilio dell'utente o presso le strutture socio assistenziali e socio sanitarie, così come prevede l'art. 32 della Legge Regionale n.1/2004.

L'OSS è tenuto a:

- tenere aggiornata ad ogni intervento la scheda mensile di presenza, provvedendo a farla firmare dall'utente/familiare a conclusione del mese;
- avvertire l'Assistente Sociale di ogni modifica significativa delle condizioni dell'utente e delle eventuali sue assenze;
- non apportare modifiche all'orario di lavoro e al calendario assegnato. Le variazioni sono possibili in situazioni di emergenza e vanno comunicate tempestivamente all'Assistente Sociale;
- garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti l'utente e la sua famiglia.

E' fatto divieto assoluto al personale di accettare alcuna forma di compenso di qualsiasi natura da parte dell'utente /familiare, così come previsto dal Codice di comportamento del dipendente pubblico.

#### **Art. 9 – RISORSE PROFESSIONALI**

Il CSSV si impegna a fornire al SAD, oggetto della presente convenzione, tutte le risorse professionali necessarie a garantire un corretto e puntuale servizio.

#### **Art. 10 – RISORSE STRUMENTALI**

Il CSSV provvede a garantire agli operatori di propria competenza gli automezzi o i rimborsi necessari all'espletamento delle loro funzioni.

#### **Art. 11 – DURATA**

La presente convenzione sperimentale ha durata di anni due a far data dal 01/01/2014.

Alla scadenza della convenzione il Comune, qualora ritenesse di non dover procedere all'eventuale rinnovo, dovrà comunicare le proprie determinazioni entro tre mesi dalla scadenza della stessa.

Alla scadenza le parti concorderanno le modalità della prosecuzione del servizio con la valutazione dell'eventuale delega della funzione di gestione del SAD al CSSV.

#### **Art. 12 – RISORSE FINANZIARIE**

Le parti concordano che il Ciss gestisce per il Comune il servizio di sad per 10 ore settimanali, per un costo orario di € 19,90, per una spesa complessiva annua di € 10.348,00 (così calcolata: € 19,90 ora x 10 ore settimanali x 52 settimane). Il CSSV si assume l'onere dell'Assistente Sociale di territorio.

Il corrispettivo previsto dovrà essere versato dal Comune al CSSV in due soluzioni annuali alla scadenza del semestre, salvo conguaglio relativamente al rendiconto delle ore effettivamente svolte per le sostituzioni, a conclusione di ogni anno solare di validità della convenzione.

Il Comune si riserva, a sua discrezione, la facoltà di rivedere il monte ore settimanale del servizio, tenuto conto delle reali esigenze che emergeranno durante la gestione dello stesso e delle effettive disponibilità di bilancio.

Gli oneri della convenzione verranno rivisti annualmente di comune accordo tra le parti sulla base della spesa effettiva rendicontata nell'anno precedente.

Nessun onere verrà richiesto dal CSSV agli utenti.

Le quote di compartecipazione alla spesa da parte degli utenti, se previste, vengono rimosse dal Comune in base al proprio Regolamento.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il COMUNE DI MERGOZZO  
IL SINDACO PRO TEMPORE

PER IL CONSORZIO DEI SERVIZI  
SOCIALE DEL VERBANO  
IL PRESIDENTE PRO TEMPORE



## **Gruppo Consigliare di Minoranza**

### ***È tempo. Lista civica progetto Mergozzo***

***etempo.over-blog.it***

---

Oggetto: Seduta Consiglio Comunale del 27/02/2014

Punto n° 4 ordine del giorno: GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DA PARTE DEL CISS del Verbano. Modalità operative.  
Dichiarazione di voto.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 07/05/2013 veniva deliberato, all'unanimità di recedere, con decorrenza 1 gennaio 2014 dal CISS Ossola e di aderire dal 1 gennaio 2014 al CISS Verbano dando mandato al Sindaco di formalizzare sia il recesso sia l'adesione al CISS Verbano ponendo in essere tutti gli atti intesi a dare piena attuazione a quanto disposto dalla delibera de quo.

Tra le motivazioni che avevano portato all'espressione di tale volontà vi erano, oltre a esigenze geografiche e burocratiche, anche rilevanze economiche.

Ora la convenzione del CISS Ossola prevede che il recesso di un comune da tale vincolo di collaborazione sia consentito a condizione che:

- a) L'istanza sia presentata con preavviso di almeno 6 mesi
- b) Sia subordinato all'approvazione dell'Assemblea con maggioranza assoluta
- c) L'ente recedente rimanga obbligato, tra le altre cose, per le obbligazioni con effetti permanenti e con durata temporale che superi la data di recesso.

Stando così le cose il recesso non è cosa automatica in quanto l'Assemblea del CISS Ossola avrebbe potuto anche opporsi.

Nei fatti l'Assemblea ossolana non si è opposta ma ha quantificato in 26.000 euro la somma dovuta dal Comune di Mergozzo per il pagamento delle obbligazioni assunte per i prossimi due anni ovvero sino al 31/12/2015 data di cessazione, per statuto, del CISS Ossola stesso.

Ci troviamo ora a dover ravvisare la necessità di recuperare i fondi per far fronte alla predetta spesa usufruendo dei servizi minimi, istituzionalmente previsti come obbligatori, cui vanno aggiunti, per i prossimi due anni, il servizio facoltativo di assistenza domiciliare per un monte ore settimanale di 10 ore.

Non entriamo nel merito della qualità dei servizi offerti dai due Consorzi, non ne abbiamo le competenze e forse sarebbe anche prematuro, a poco più di un mese dal passaggio di consegne, esprimere un giudizio.

Tuttavia, da un punto di vista solo ed esclusivamente amministrativo dobbiamo prendere atto che:

il CISS Ossola ci è costato, nel 2013, € 28,00 ad abitante per complessivi 61.964,00 euro.

Il CISS Verbano ci costerà nel 2014 € 15,39 per abitante per i servizi obbligatori istituzionali (complessivi € 35.230,80) + 19,90 € l'ora per un monte ore settimanale previsto di 10 ore per una spesa annua di € 10.348,00. In totale nel 2014 la spesa prevista a bilancio dovrà essere di € 45.578,80.

Obiettivamente dal punto di vista prettamente economico la differenza è sensibile ed ammonta a 16.385,20 euro l'anno in meno. È vero però che il servizio offerto dai due Consorzi non è paragonabile in quanto non è analogo. Più giusto sarebbe fare un raffronto tra "pacchetti simili" e, pertanto tra i 28 euro ad abitante per il "pacchetto completo del CISS Ossola, unica tipologia contrattabile ci è dato di sapere, e i 25,68 euro del CISS Verbania per la stessa metodologia di servizio. Anche in questo caso il risparmio sarebbe di 5.134,16 euro.

Ciò che però vorremmo mettere in risalto è che se, come è esposto nel presente deliberato, dovremmo, nel bilancio 2014 e 2015, prevedere la quota di 26.000 euro da pagare al CISS Ossola come somma dovuta per il recesso, il beneficio economico della scelta viene azzerato ed anzi ci troveremmo con una maggiore spesa di 9.614,80 euro

Abbiamo preso atto della ricostruzione dei fatti successivi all'approvazione della deliberazione n. 17 del 07/05/2013 e di come si è giunti alla quantificazione dei 26.000 euro da parte del CISS Ossola, ma per avere un quadro della situazione abbiamo dovuto fare un'interrogazione. Quello che non condividiamo è il fatto di non essere stati minimamente coinvolti ed informati dell'evolversi dei fatti, eppure anche questo Gruppo aveva votato la proposta di recessione dal CISS Ossola, forse, anche con il nostro apporto, avremmo potuto trovare altre soluzioni, ci sarebbero forse stati i presupposti per recedere dalla decisione assunta con la deliberazione testé citata attendendo la fine naturale del rapporto convenzionale con il CISS Ossola. Ci sarebbero state tutte le condizioni, di fatto e di diritto, per addivenire anche a questa scelta.

Ed invece ci troviamo a contrattare un accordo al "ribasso" con il CISS Verbania per recuperare risorse per far fronte alle obbligazioni assunte con il CISS Ossola sino al 31/12/2015 ritrovandoci, oltretutto, una maggiore spesa, nei prossimi due mandati finanziari di 9.614,80 euro.

Ribadiamo che non è nostra intenzione entrare nel merito della qualità dei servizi erogati, il minimo sindacale sarebbe la conferma della totalità delle prestazioni già erogate, la presente dichiarazione è il semplice frutto di una valutazione nel merito di una conduzione politico/amministrativo che non condividiamo e, pertanto, riteniamo di esprimere un'astensione alla proposta di deliberazione in oggetto.

F.to Chiara Volpone F.to Rosella Baroni F.to Dibiase Michele F.to Lorenzo Maffioli



## COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail [mergozzo@ruparpiemonte.it](mailto:mergozzo@ruparpiemonte.it)

### Deliberazione di Consiglio Comunale n. 04/2014

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

f.to (Tognetti Paolo)

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to (Di Pietro dr. Nicola)

---

### Referto di Pubblicazione (Legge n. 69/2009 art. 32 comma 5)

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 7 MAR. 2014 all'Albo pretorio on line del Comune [www.comune.mergozzo.vb.it](http://www.comune.mergozzo.vb.it) per rimanervi 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.LGS. 267/2000 e s.m.i..

Mergozzo, li 7 MAR. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to (Di Pietro dr. Nicola)

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 comma 3 D.Lgs 267/00)

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 27 febbraio 2014**

- ☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - 4° comma, D.lgs 18 agosto 2000 n. 267)
- ☐ Perché trascorso il decimo giorno di pubblicazione (art. 134 - 3° comma D.lgs 18 agosto 2000 n. 267)

Mergozzo, li 7 MAR. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to (Di Pietro dr. Nicola)

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.-

Mergozzo, li 7 MAR. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Di Pietro dr. Nicola)

